

Prot. Cncpt n. 222/2011

Alle: Presidenze e Direzioni dei CPT di:

- Catanzaro  
(Crotona e Vibo Valenza)
- Cosenza
- Reggio Calabria

e p.c. alle: Parti sociali provinciali e regionali della Calabria

e p.c.: A tutti i componenti il C.d.A.

Roma, 19 ottobre 2011

**Oggetto: Formalizzazione Coordinamento CPT della Calabria - mercoledì 09 novembre 2011.**

In riferimento alle disposizioni del vigente c.c.n.l. di settore e dando seguito al programma della scrivente, la Commissione nazionale convoca una riunione con le Presidenze/Direzioni dei CPT della Calabria.

Tale incontro si terrà a Lamezia Terme il 09 novembre p.v.. Comuniceremo successivamente l'orario ed il luogo della riunione.

Sono invitati a partecipare i Presidenti, i Vice Presidenti ed i Direttori dei 3 Organismi paritetici territoriali; è comunque gradita anche la presenza dei Consiglieri di amministrazione dei suddetti Enti, nonché la presenza dei rappresentanti delle Parti Sociali provinciali e regionali.

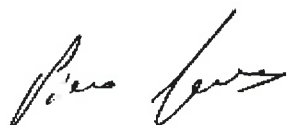
Il suddetto incontro è finalizzato alla **formazione del Coordinamento regionale dei CPT della Calabria** e ad un approfondimento sulle modalità di sviluppo dell'attività degli Enti territoriali, allo scopo di identificare le soluzioni più efficaci.

Data l'importanza che la Commissione Nazionale attribuisce a tale appuntamento, si prega di confermare alla scrivente la partecipazione dei rappresentanti dei CPT (tel. 06/852613 – e-mail [info@cncpt.it](mailto:info@cncpt.it)).

Cordiali saluti.

IL VICEPRESIDENTE  
(Piero Leonesio)

IL PRESIDENTE  
(MarcoGarantola)



P.S.: Alleghiamo Fax Simile dell'accordo istitutivo del Coordinamento regionale dei CPT (All. 1) e Disciplinare tecnico (All. 2)

## **COORDINAMENTO DEI COMITATI PARITETICI TERRITORIALI PER LA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO DELLA REGIONE CALABRIA**

### **DISCIPLINARE TECNICO**

Con l'obiettivo di sviluppare le attività statutarie dei Comitati Paritetici Territoriali e non creare sovrapposizioni di strutture operative con le stesse funzioni con conseguenti aggravii economici sull'attività degli stessi, l'organizzazione funzionale del Coordinamento è disciplinata come segue:

#### **ART. 1**

##### **(Composizione del Coordinamento C.P.T della Regione Calabria)**

- ✓ Il Coordinamento dei Comitati di Presidenza è composto dai Presidenti e Vicepresidenti dei singoli C.P.T. della Regione;
- ✓ Il Coordinamento tecnico è composto dai Direttori/Segretari/Coordinatori dei singoli C.P.T.
- ✓ Il Coordinamento dei Comitati di Presidenza in occasione della prima riunione ufficiale, designa, a rotazione con cadenza annuale, il Comitato di Presidenza con funzioni di Coordinamento Regionale individuato tra i Comitati di Presidenza di uno dei C.P.T. della Regione facenti parte del Coordinamento, al quale spettano i compiti di proporre, organizzare e sovrintendere i lavori del coordinamento.
- ✓ Al Coordinamento tecnico, presieduto a rotazione con cadenza annuale dal Direttore/Segretario/Coordinatore del C.P.T. che esprime il Coordinamento regionale del Comitato di Presidenza dei C.P.T. , spettano i compiti di proporre, organizzare e sovrintendere i lavori del coordinamento.
- ✓ Il Coordinatore Regionale pro - tempore svolge la funzione di segretario alle riunioni del Coordinamento dei Comitati di presidenza;

**ART. 2**

**(Compiti del Coordinamento Regionale dei Comitati di presidenza C.P.T. della Regione Calabria)**

- ✓ Sovrintende i lavori del Coordinamento e convoca le riunioni;
- ✓ Redige apposito verbale della decisioni assunte attraverso la segreteria del Coordinamento costituita dal Direttore pro tempore del coordinatore tecnico e trasmette per l'approvazione e ratifica ai singoli C.P.T..
- ✓ Rappresenta i CPT nei rapporti con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio regionale;

**ART. 3**

**(Compiti del Coordinatore tecnico Regionale C.P.T. della Regione Calabria)**

- ✓ Sovrintende i lavori del Coordinamento e convoca le riunioni mediante e-mail o telefax da recapitarsi almeno cinque giorni prima la data della riunione.
- ✓ Redige apposito verbale della riunione e lo trasmette per l'approvazione ai singoli C.P.T..
- ✓ Promuove e attiva le necessarie sinergie con gli Organismi Pubblici e Privati presenti sul territorio regionale, secondo le modalità stabilite in occasione delle riunioni di coordinamento.
- ✓ Partecipa in nome e per conto dei C.P.T. della Regione Calabria agli incontri in ambito Nazionale e Regionale.
- ✓ Svolge la funzione di segretario alle riunioni del Coordinamento dei Comitati di presidenza;

**ART. 3**

**(Compiti dei Direttori/Segretari/Coordinatori dei singoli C.P.T.)**

- ✓ Partecipano alle riunioni di Coordinamento;
- ✓ Trasmettono le risultanze dei lavori del Coordinamento ai propri Comitati di Presidenza per l'approvazione definitiva;

**ART. 4**  
**(Convocazioni e luoghi delle riunioni)**

- ✓ Le riunioni ordinarie di Coordinamento sono convocate dal Coordinatore tecnico almeno una volta ogni tre mesi presso la sede, a rotazione, dei C.P.T. della Regione.
- ✓ Le riunioni straordinarie di Coordinamento sono convocate dai singoli Direttori/Segretari/Coordinatori dei C.P.T. con le stesse modalità previste per la convocazione delle riunioni ordinarie;

C.P.T. .... -

---

C.P.T. .... -

---

C.P.T. .... -

---

## ACCORDO ISTITUTIVO DEL COORDINAMENTO REGIONALE DEI C.P.T. DELLA REGIONE CALABRIA

Il giorno 09 novembre 2011 presso \_\_\_\_\_ con sede a \_\_\_\_\_ sono presenti:

- ✓ C.P.T. di ....., rappresentato dal Presidente ..... e dal Vice Presidente Sig. ....;
- ✓ C.P.T. di ....., rappresentato dal Presidente ..... e dal Vice Presidente .....
- ✓ C.P.T. di ....., rappresentato dal Presidente ..... e dal Vice Presidente .....

### Premesso

- ✓ Che i CPT convenuti intendono, nel rispetto delle previsioni contrattuali, nazionali e territoriali, definire un coordinamento funzionale delle loro attività in ambito regionale.
- ✓ Che i CPT possono diventare le strutture operative di attuazioni di accordi definiti dalle parti Sociali a livello Regionale;
- ✓ Che il coordinamento sarà articolato in un:
  - Coordinamento dei Comitati di presidenza (Presidente e Vicepresidente) dei CPT;
  - Coordinamento tecnico dei direttori/segretari/ Coordinatori al fine di garantire un elevato livello di attuazione dell'attività di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro;
- ✓ Che siffatto coordinamento è costituito al fine di garantire un elevato livello di attuazione dell'attività di sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro.
- ✓ Che tale obiettivo può essere raggiunto uniformando e potenziando le attività di consulenza, informazione e formazione dei vari addetti sui rischi generali e specifici presenti in cantiere e sulle adeguate misure preventive e protettive da adottare per farvi fronte.

- ✓ *Che è necessario esaltare l'alto valore sociale della "Sicurezza sul Lavoro" sensibilizzando e facendo emergere una sempre più crescente cultura della prevenzione nei soggetti attori del processo produttivo;*
- ✓ *Che i fattori di rischio nel ciclo produttivo possono essere contenuti in limiti fisiologici, propri delle attività del settore delle costruzioni, attraverso un metodico e uniforme monitoraggio dei cantieri in esercizio e l'elaborazione di un piano d'intervento sinergico tra C.P.T. / Organizzazioni Datoriali / Organizzazioni Sindacali / Enti Appaltanti;*
- ✓ *Che è necessario, per quanto possibile, nel rispetto delle autonomie gestionali degli enti paritetici convenuti, avviare un percorso di armonizzazione delle procedure di consulenza, formazione e informazione su tutto il territorio regionale;*
- ✓ *Che la modifica dell'articolo V della costituzione, che affida alle regioni competenze legislative in materia di igiene e sicurezza, rende necessario il coordinamento per presentarsi come unica struttura al tavolo della regione e con un unico rappresentante;*
- ✓ *Che le attività di coordinamento non comportano nessun aggravio economico sulle strutture operanti a livello provinciale;*

### **Tanto premesso**

*Con pieno convincimento le parti convenute ritengono prioritario, per il raggiungimento dei livelli sempre più crescenti di sicurezza e igiene nei cantieri e negli ambienti di lavoro, nel principio generale di una prevenzione infortuni dinamica, definire linee e procedure di indirizzo, di socializzazione delle esperienze acquisite e di interscambio tecnico – organizzativo tra i vari C.P.T. costituiti a livello regionale.*

Tali indirizzi troveranno, da qui in avanti, pratica concretizzazione mediante:

- ✓ *Elaborazione di un disciplinare sull'operatività tecnico-organizzativa del coordinamento;*
- ✓ *Elaborazione di strategie di condotta comuni sulle attività statutarie dei C.P.T. regionali (consulenza, informazione e formazione) al fine di uniformare i servizi su tutto il territorio, attraverso l'elaborazione di un Prontuario Tecnico Regionale;*
- ✓ *Rafforzamento del ruolo dei C.P.T. all'interno delle istituzioni su attività di informazione e formazione, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale e dal D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 106/2009.*

- ✓ Promozione delle attività statutarie dei C.P.T. al fine di stipulare, nell'interesse delle parti (Enti appaltanti, C.P.T., Imprese e Lavoratori) protocolli d'intesa che garantiscano una corretta attività di prevenzione e protezione direttamente sui cantieri edili.
- ✓ Elaborazione di circolari informative con caratteri di uniformità su tutto il territorio regionale;
- ✓ Realizzazione di iniziative promozionali e di diffusione delle attività informative dei C.P.T. direttamente nei luoghi di lavoro;
- ✓ Partecipazione sinergica a bandi di gara nazionali e regionali di diretto interesse dei C.P.T.;
- ✓ Definizione di un programma di aggiornamento e qualificazione periodica dei tecnici, secondo le indicazioni della C.N.C.P.T.;

L'iniziativa intrapresa costituirà e determinerà un valore aggiunto per il sistema degli enti paritetici di settore.

Letto, confermato e sottoscritto.

C.P.T. .... -

C.P.T. .... -

C.P.T. .... -